



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: LAVORO Area: ATTUAZIONE INTERVENTI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili sul territorio della Regione Lazio, relativamente all'ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU)			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO		
DI CONCERTO	_____ _____ _____ _____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 06/11/2015 prot. 657	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili sul territorio della Regione Lazio, relativamente all'ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30/12/2014, n. 17 “Legge di stabilità regionale per l’esercizio finanziario 1015-2017”
- la legge regionale 30/12/2014, n.18 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2015 -2017” e Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- il decreto legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 che disciplina l’istituto dei Lavori Socialmente Utili;
- il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;
- la legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro”, e, in particolare l’art. 3 comma 4 che prevede, la concessione da parte della regione di un contributo “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;
- la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’articolo 2 del D.Lgs n. 81/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 dell’1 agosto 2013 avente per oggetto “Attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n.53/2011, n. 352/2011 e n.54/2012 relativamente all’ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU) dal bacino laziale” nella quale, tra l’altro, si individuava il 31 dicembre 2014 come termine ultimo per la presentazione di eventuali, ulteriori, richieste di fuoriuscita dal bacino LSU laziale per i lavoratori in possesso dei requisiti previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011, nonché n. 54 del 2012

VISTA

- la determinazione dirigenziale G 08005 del 3 giugno 2014 recante approvazione elenco dei lavoratori ex art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013
- la determinazione dirigenziale n. G1538 del 31.10.2014 “Attuazione della DGR 249/2013: Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dall’elenco dei lavoratori socialmente utili ex art.4, co.8, D.L. 101/2013, approvato con determinazione n. G08005/2014 e s.m.i.”;
- le determinazioni dirigenziali n. G17963 del 12.12.2014 e n. G18138 del 16.12.2014 “Legge regionale 22 luglio 2002 n. 21. Sostegno agli enti gestori di progetti LSU che hanno in attività lavoratori già riconosciuti con la DGR n. 1799/2000”;
- la determinazione dirigenziale n. G01849 del 25.02.2015 con la quale si approvavano le domande di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente utili (LSU) rientranti nel bacino LSU, di cui all’avviso approvato con determinazione n.G1538 del 31.10.2014,
- la determinazione dirigenziale n. G03258 del 23.03.2015 “Impegno di spesa a favore dei lavoratori Socialmente Utili ammessi all’incentivo per la fuoriuscita volontaria dall’elenco regionale, previsto dalla determinazione n. G15308 del 31.10.2014 del 31.10.2014 e dalla determinazione dirigenziale n. G01849 del 22.05.2015

CONSIDERATO

- che al fine di incentivare lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili appare opportuno garantire, anche per l’esercizio finanziario 2016, l’erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori facenti parte dell’elenco approvato con Determinazione Dirigenziale G 08005 del 3 giugno 2014 che decidano di fuoriuscire dal bacino.

RITENUTO NECESSARIO

- pertanto, rinnovare la procedura finalizzata all’incentivazione alla fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, mediante l’erogazione di una somma *una tantum* di € 35.000,00 da erogare in una o più trance;
- di fissare in 80 unità, salvo successive integrazioni il numero di destinatari dell’incentivo in questione;
- di ammettere al beneficio i lavoratori tenendo conto dei seguenti criteri: anzianità anagrafica del lavoratore e, in subordine, anzianità di servizio;
- di dare atto che detto intervento trova copertura finanziaria nel cap. F31900 del Bilancio regionale, missione 15, programma 03, macroaggregato 1.04.02.05.000, es. fin. 2016 relativamente ad € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila,00)
- di stabilire che in caso di ulteriore disponibilità finanziaria del citato capitolo il numero dei beneficiari possa essere incrementato.
- di individuare il 31 gennaio 2016 come termine per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

VISTO

- che l’accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad una economia di bilancio.

D E L I B E R A

Per tutto quanto premesso, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di proseguire, nell'esercizio finanziario 2016, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori facenti parte dell'elenco approvato con Determinazione Dirigenziale G 08005 del 3 giugno 2014 che decidano di fuoriuscire dal bacino;
- di stabilire che i contributi *una tantum*, pari ad € 35.000,00 onnicomprensivi, saranno erogati, a 80 lavoratori, anche in più tranches, tenendo conto dei seguenti criteri: anzianità anagrafica del lavoratore e in subordine anzianità di servizio;
- di dare atto che il sopracitato intervento troverà copertura finanziaria nel capitolo F31900 del Bilancio regionale, missione 15 programma 03 macroaggregato 1.04.02.05.000, esercizio 2016 relativamente ad € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00);
- di stabilire che in caso di ulteriore disponibilità finanziaria del citato capitolo il numero dei beneficiari possa essere incrementato;
- di individuare il 31 gennaio 2016 come termine per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.portalavoro.regione.lazio.it.

Il provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione su quest'ultimo.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.